

05	22/12/2020	Modificato para 2.3 per eliminazione norme ritirate, para 4.1 e 4.2 per inserimento norme riconosciute da GFSI, para 5.2.1 per inserimento applicazione PDCA a due livelli	V. Di Pietro	V. Guzzo	D. Gilormo
04	19/11/2019	Modifica Logo	V. Guzzo	R. De Pari	D. Gilormo
03	20/05/2019	Eliminato para 4.2.2 in seguito ad accreditamento dello schema	F. Costa/ R. De Pari	R. De Pari	D. Gilormo
02	25/10/2017	Modificato para 4.1 per i requisiti minimi in termini di esperienza complessiva e di audit da svolgere; revisione generale per correzione refusi	<i>F. Costa R. De Pari</i>	<i>F. Banfi</i>	<i>R. De Pari</i>
01	18/05/2017	Modificato para 4.2 per prevedere certificazioni ISO 22000 in base a certificazioni già possedute	<i>F. Costa R. De Pari</i>	<i>F. Banfi</i>	<i>R. De Pari</i>
00	10/10/2016	Prima emissione	<i>F. Costa R. De Pari</i>	<i>F. Banfi</i>	<i>R. De Pari</i>
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo Revisione</b>	<b>Preparato da: Referente Schema e Direttore AICQ SICEV</b>	<b>Verificato da Presidente CSI/ Resp. SGQ/Resp. Tecnico</b>	<b>Approvato da A.U./Presidente AICQ SICEV Srl</b>

## **INDICE**

### **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

### **2. DOCUMENTI**

- 2.1 Documenti di base
- 2.2 Documenti applicabili
- 2.3 Documenti di riferimento

### **3. DEFINIZIONI E ACRONIMI**

### **4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSQ) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSQ RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE**

- 4.1 Requisiti minimi
- 4.2 Situazioni particolari
- 4.3 Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della certificazione

### **5. ESAME E RELATIVE MATERIE DI ESAME**

- 5.1 Esame
  - 5.1.1 Prova Scritta
  - 5.1.2 Prova Orale
- 5.2 Materie di Esame
  - 5.2.1 Requisiti di competenza per gli Auditor del SGSA
  - 5.2.2 Conoscenza e comprensione dell'applicazione delle Norme di Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare
  - 5.2.3 Conoscenze tecniche e legislative

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze delle figure professionali di Auditor e di Responsabile del Gruppo di Audit dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare, per il mantenimento e per il rinnovo della citata certificazione. Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato domande di Certificazione sia agli Auditor/Responsabili dei Gruppi di Audit dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare già iscritti ai Registri.

## 2. DOCUMENTI

### 2.1 Documenti di base:

- RG 01 – Regolamento per le Certificazione delle competenze dei Valutatori e dei Responsabili dei Gruppi di Valutazione di Sistemi di Gestione, di Prodotto e dei Valutatori operanti in incognito.

### 2.2 Documenti applicabili

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV S.r.l. e relative Procedure
- UNI EN ISO 22000 – Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare – Requisiti per qualsiasi Organizzazione nella filiera alimentare.

### 2.3 Documenti di riferimento

- ISO/TS 22002-1, 2, 3, 4, 5, 6: programmi di prerequisiti generici e specifici per settore
- ISO 22005 – Sistema di Rintracciabilità
- UNI 10854 – La certificazione dei Sistemi di autocontrollo igienici
- norme riconosciute GFSI (GSFS, IFS, FSSC 22000, etc)
- ISO 9001 – Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti
- UNI EN ISO 9000 – Sistemi di Gestione per la Qualità. Fondamenti e vocaboli.
- UNI EN ISO 9004 – Gestire una Organizzazione per il successo durevole. L'approccio della gestione per la qualità.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 - Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 1: Requisiti
- ISO/IEC TS 17023 – Conformity assessment – Guidelines for determining the duration of management system certification audits
- UNI EN ISO 19011 – Linee Guida per audit di Sistemi di Gestione.

Nota: se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopra citati documenti è l'ultima emessa.

## 3 DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nelle norme UNI EN ISO 22000, UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In particolare i termini audit e verifica ispettiva ed i termini derivati auditor e valutatore sono da considerare completamente equivalenti nel presente Regolamento, anche se nella letteratura e nelle norme alle volte si preferisce utilizzare il primo od il secondo di essi.

Sono inoltre utilizzati i seguenti acronimi:

C.d.A. – Consiglio di Amministrazione

RGVI – Responsabile del Gruppo di Verifica Ispettiva

V.I. – Verifica Ispettiva (Audit)

VSG – Valutatore del Sistema di Gestione

Nota: nei seguenti paragrafi del presente Regolamento quando viene usato il termine “Valutatore” il medesimo include le seguenti figure professionali:

- VSSA – Valutatore di Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare
- VSSA RGVI – Responsabile Gruppo di Valutazione di Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare

**4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSGSA) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSGSA RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (SGSA).**

**4.1 Requisiti minimi**

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 5.1 del Regolamento Generale RG 01, vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per ciascun percorso di certificazione.

<b>REQUISITI MINIMI</b>	<b>VSGSA</b> (da VSG di altro Schema a VSGSA - Note 4 e 6)	<b>VSGSA RGVI</b> (da RGVI di altro Schema a VSGSA RGVI - Nota 5 e 7)
<b>Grado di istruzione</b>	Istruzione secondaria	
<b>Esperienza di lavoro specifica nella Filiera Agroalimentare (Nota 1)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 2 anni degli anni complessivi per il Laureati di 1° e 2° livello;</li> <li>- Almeno 3 anni per i diplomati;</li> <li>- Il possesso di una formazione specialistica, nel settore della filiera agroalimentare, ottenuta dopo il titolo di studio conseguito consente una riduzione di 1 anno dell'esperienza specifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 3 anni degli anni complessivi per i Laureati di 1° e 2° livello;</li> <li>- Almeno 6 anni per i diplomati;</li> <li>- Il possesso di una formazione specialistica, nel settore della filiera agroalimentare, ottenuta dopo il titolo di studio conseguito consente una riduzione di 1 anno dell'esperienza specifica.</li> </ul>
<b>Formazione ed addestramento come Auditor</b>	<p>Corso di 40 o 32 ore riconosciuto da AICQ SICEV S.r.l. (o da OdC equivalenti), di formazione e addestramento su audit ISO 22000 (in conformità a UNI EN ISO 19011 e ISO/IEC 17021-1) con superamento dell'esame finale (corso di 24 ore su ISO 22000 per chi è già certificato per un altro Schema). Vedere paragrafo 6.2.2 di RG 01.</p> <p>E' inoltre raccomandata la formazione e la relativa evidenza di avere le seguenti conoscenze e competenze specifiche di (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codex Alimentarius relativo agli aspetti di sicurezza alimentare in vigore</li> <li>• Quadro normativo europeo e nazionale sulla sicurezza alimentare in vigore</li> <li>• Processi di filiera produttivi e relative problematiche sulla sicurezza alimentare</li> <li>• Valutazione delle tecniche di analisi dei pericoli</li> </ul> <p>(*) possono essere documentate (e quindi riconosciute) attraverso attestati di moduli formativi specifici, esiti positivi di studi pertinenti, rilevanti qualifiche professionali (oppure tramite autocertificazione secondo DPR 445/2000).</p>	
<b>Esperienza di audit (Le Note 4, 5, 6 e 7 definiscono una semplificazione per AVI/RGVI già certificati Q, A, S)</b>	<p>4 audit completi (di cui almeno 1 di 2<sup>a</sup> o di 3<sup>a</sup> parte) per almeno 8 giornate; 2 devono essere stati svolti in un team competente; oppure</p> <p>7 audit completi (di cui 2 di 2° o 3° parte) per almeno 14 giornate (se gli audit non sono stati svolti in un team competente)</p> <p>Almeno 2 audit devono essere stati completati negli ultimi 2 anni.</p>	<p>In aggiunta a quanto previsto per VSGSA: 3 audit completi per almeno 6 giornate (1°, 2° o 3° parte) come RGVI in addestramento/facente funzione, sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato; oppure 5 audit come RGVI, di cui almeno 1 di 3° parte per almeno 10 giornate se gli audit non sono stati eseguiti con un RGVI certificato/qualificato Almeno 2 audit devono essere stati completati negli ultimi 2 anni.</p>

REQUISITI MINIMI	VSGSA (da VSG di altro Schema a VSGSA - Note 4 e 6)	VSGSA RGVI (da RGVI di altro Schema a VSGSA RGVI - Nota 5 e 7)
<b>Lingue Straniere (su richiesta)</b>	Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua. Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV S.r.l. si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato.	

(1) Chi ha svolto attività di audit di SGSA in modo continuativo (ovvero per almeno 50 giornate/anno) può considerare quegli anni di esperienza come “Esperienza di lavoro specifica in ambito Sicurezza Alimentare”.

(2) Per audit completo si intende un audit che copra tutte le fasi descritte dal paragrafo 6 della UNI EN ISO 19011 o al paragrafo 9 della ISO/IEC 17021-1 e che copra l'intera norma del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare. Per “team competente” si intende un gruppo di audit all'interno del quale sia presente un RGVI o almeno un AVI certificato o qualificato per SGSA, di cui è necessario fornire le referenze.

(3) Nel conteggio delle giornate-uomo possono essere conteggiati anche i tempi di preparazione e di reporting (pari a 1,5 giornate aggiuntive per ogni audit eseguito).

(4) Un Auditor già certificato per lo Schema Qualità in almeno uno dei Settori IAF: 01, 03, 30 e/o su Standard Alimentari riconosciuti da GFSI quali ad esempio: BRC, IFS, Global GAP, può essere certificato VSGSA alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGQ completi (di cui almeno 1 di 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di VSGQ svolti in un team competente, oppure 5 audit di SGQ completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni (se gli audit non sono stati svolti in un team competente); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni.

(5) Un RGVI già certificato per lo Schema Qualità in almeno uno dei Settori IAF: 01, 03, 30 e/o su Standard Alimentari riconosciuti da GFSI quali ad esempio: BRC, IFS, EUROPGAP può essere certificato VSSA RGVI alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGQ completi (di cui almeno 1 di 3<sup>a</sup> parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di RGVI in addestramento sotto la direzione e guida di un RGVI qualificato o certificato, oppure 5 audit di SGQ completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni come RGVI (se gli audit non sono stati svolti sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni

(6) Un Auditor già certificato per gli Schemi Qualità, Ambiente e/o Salute e Sicurezza può essere certificato VSSA alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGSA completi (di cui almeno 1 di 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di VSGSA svolti in un team competente, oppure 5 audit di SGSA completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni (se gli audit non sono stati svolti in un team competente); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni.

(7) Un RGVI già certificato per gli Schemi Qualità, Ambiente e/o Salute e Sicurezza può essere certificato VSSA RGVI alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGSA completi (di cui almeno 1 di 3<sup>a</sup> parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di RGVI in addestramento sotto la direzione e guida di un RGVI qualificato o certificato, oppure 5 audit di SGSA completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni come RGVI (se gli audit non sono stati svolti sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni

#### **4.2 Situazioni particolari**

AICQ SICEV S.r.l. intende riconoscere le grandi professionalità presenti nel mondo della industria e dei servizi, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per questa tipologia di Candidati viene, in prima istanza, valutata l'esistenza dei requisiti minimi di competenza necessari al ruolo di Valutatore e, in caso positivo, i Candidati sono esonerati dalla prova scritta. Deve comunque essere sostenuta la prova orale, nel corso della quale la Commissione d'Esame dovrà valutare e confermare non solo la capacità di sostenere il ruolo di Valutatore ma anche la consistenza delle conoscenze, delle esperienze lavorative complessive e specifiche.

Le situazioni particolari attualmente riconosciute da AICQ SICEV S.r.l. includono:

- VSSA o VSSA RGVI già certificati secondo altri Schemi di Certificazione di AICQ SICEV S.R.L. (es: Qualità, Ambiente, Sicurezza, ecc.).
- VSSA o VSSA RGVI già qualificati/certificati secondo altri schemi di certificazione della Filiera Alimentare riconosciuti da GFSI quali ad esempio (es: BRC, IFS, GlobalGAP, ecc).
- Candidati VSSA o VSSA RGVI di grande esperienza professionale così definita:
  - almeno 6 anni di esperienza lavorativa specifica per i laureati e 8 per i diplomati di Esperienza Specifica nella Filiera Alimentare; tali anni possono essere stati maturati come dipendente di una Organizzazione oppure come auditor o come consulente. Nel caso degli auditor e dei consulenti deve essere fornita evidenza di avere operato in tale veste per almeno 100 giornate/anno.
  - almeno 10 audit ISO 22000 (comprensivi di quelli in addestramento) per un minimo di 40 giornate di impegno, di cui almeno 5 condotti come Responsabile del Gruppo di Verifica.

A fronte di tali requisiti minimi, è prevista una serie di compensazioni ed equivalenze per quanto riguarda le esperienze professionali e specifiche, come di seguito indicato:

- Ogni gruppo di 10 V.I. complete in più delle 10 viene riconosciuto come sostitutivo di 1 anno di esperienza lavorativa specifica, per un massimo di cinque anni;
- Ogni gruppo di 80 ore di corsi di formazione frequentati e relativi a discipline inerenti i Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare viene riconosciuto come sostitutivo di 0,5 anni di esperienza lavorativa specifica, per un massimo di 1 anno;
- Lo stato di Docente Universitario Ordinario, Associato o a Contratto in discipline attinenti i Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica;
- Lo stato di Docente in corsi per la Sicurezza Alimentare riconosciuti da AICQ SICEV S.r.l. viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica;

Complessivamente non possono essere sostituiti più di quattro anni di esperienza lavorativa specifica.



#### **4.3 Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della Certificazione**

Si applica quanto previsto nel paragrafo 11.1 di RG 01, senza alcuna variazione, per quanto concerne la sorveglianza ed il mantenimento della certificazione.

In occasione del rinnovo triennale della certificazione vale quanto previsto al paragrafo 11.2 di RG 01 con le seguenti variazioni per quanto concerne la formazione e gli audit eseguiti:

- aggiornamento professionale per almeno 24 ore nei precedenti 3 anni;
- esperienza lavorativa specifica nei SG ISO 22000:
  - per Auditor: 4 audit ISO 22000 completi per 8 giornate e/o 6 audit ISO 9001 per 12 giornate (settore IAF: 01, 03, 30);
  - per Responsabile Gruppo di Audit: 5 audit ISO 22000 completi per 10 giornate e/o 8 audit ISO 9001 (settore IAF: 01, 03, 30) per 16 giornate, di cui almeno 4 condotti in qualità di RGV1.

#### **5. ESAME E RELATIVE MATERIE**

Come integrazione e parziale variazione di quanto previsto nel Regolamento RG 01 al paragrafo 8 si riportano le seguenti informazioni:

- l'esame di certificazione consiste in una prova scritta ed una prova orale.

##### **5.1 Esame**

##### **5.1.1 Prova Scritta**

La prova scritta, finalizzata ad accertare le conoscenze e la corretta applicazione da parte dei Candidati delle "Conoscenze e abilità" necessarie per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza Alimentare.

La prova consiste nel rispondere a 30 domande a risposta chiusa in un tempo di 2 ore.

##### **5.1.2 Prova Orale**

La prova orale consiste in un Colloquio con i Commissari di Esame ed è finalizzata a:

- approfondire il grado di conoscenza degli elementi di cui alla prova scritta
- approfondire, nell'ambito dell'esperienza professionale, le informazioni presentati dai Candidati
- valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative
- verificare il modo di gestire i rapporti interpersonali dei Candidati.

La prova orale ha una durata di almeno 45 minuti.

Le due prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze e le capacità applicative delle principali normative applicabili.

La valutazione delle caratteristiche professionali (rif. ISO IEC 17021:2011 e ISO 19011:2012) è condotta anche con l'ausilio di opportuni strumenti dedicati.

#### **5.2 MATERIE DI ESAME**

Oltre alle materie di esame comuni a tutti gli Schemi di Certificazione riportate nel paragrafo 8.11(argomento: AUDIT) del Regolamento RG 01, i seguenti argomenti sono specifici per lo Schema Sicurezza Alimentare:

##### **5.2.1 Requisiti di competenza per gli Auditor del SGSA**

##### **5.2.1.1 Terminologia, principi, prassi e tecniche relative alla Gestione per la Sicurezza Alimentare (SA)**

- a) Termini e definizioni riguardanti la gestione per la SA, anche in riferimento alla normativa cogente europea e nazionale
- b) L'applicazione del PDCA (plan, do, check, act) a due livelli strategico ed operativo e dell'approccio per processi
- c) Strutture, gerarchie ed interrelazioni inerenti la documentazione specifica di gestione per la qualità
- d) Campi di applicazione ed applicabilità delle esclusioni
- e) Strumenti, metodi e tecniche di gestione per la SA e loro applicazione

##### **5.2.1.2 Norme e documenti normativi sui Sistemi di Gestione per la SA**

- a) Norme ed altri documenti normativi pertinenti alla gestione della SA, utilizzati nel processo di certificazione e loro applicazione
- b) L'interazione tra gli elementi delle norme di Sistemi di Gestione per la SA ed altri documenti pertinenti

*5.2.1.3 Prassi di gestione del business*

- a) Concetti e prassi generali di gestione del business ed interrelazione tra politica, obiettivi e risultati
- b) Processi di gestione e relativa terminologia

Nota: questi processi possono comprendere gestione delle risorse umane, comunicazione interna ed esterna e altri processi di supporto

*5.2.1.4 Settore di business del cliente*

- a) Terminologia, processi e tecnologie generali, relative al settore di business del cliente
- b) Le prassi del settore di business pertinenti

Un settore di business è inteso essere l'insieme delle attività economiche che copre un ampio spettro di aree tecniche ad esso relativo

*5.2.1.5 Prodotti, processi ed organizzazione del cliente*

- a) Terminologia e tecniche specifiche dell'area tecnica
- b) Requisiti legali e regolamentati applicabili al prodotto o servizio specifici dell'area tecnica  
Nota 1: I requisiti legali e regolamentati possono essere espressi come requisiti cogenti
- c) Caratteristiche dei processi, prodotti e servizi specifici dell'area tecnica
- d) L'infrastruttura e l'ambiente di lavoro che hanno influenza sulla SA del prodotto e del servizio
- e) Il concetto odi affidamento all'esterno (outsourcing)
- f) L'impatto del tipo dimensione, governance, struttura, funzioni e relazioni dell'Organizzazione sullo sviluppo ed attuazione del Sistema di Gestione per la SA e sulla certificazione

**5.2.2 Conoscenza e comprensione dell'applicazione delle Norme di Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare**

*5.2.1.1 Norme di Sistema di Gestione per la SA ISO*

- Attività di normazione internazionale (ISO; IAF; IAF)
- Norme di Gestione per la SA: ISO 22000
- Specifiche tecniche per i programmi di prerequisiti serie ISO/TS 22002
- Altre Norme internazionali riguardanti la gestione famiglia ISO 10000
- Combinazione di SGSA con Sistemi di Gestione in generale (es.: ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001).

**5.2.3 Conoscenze tecniche e legislative**

- Codex Alimentarius relativo agli aspetti di sicurezza alimentare in vigore
- Quadro normativo europeo e nazionale sulla sicurezza alimentare in vigore
- Processi di filiera produttivi e relative problematiche sulla sicurezza alimentare
- Valutazione delle tecniche di analisi dei pericoli
- Valutazione dei metodi di gestione del rischio
- Tecniche e metodologie degli audit di processo e di sistemi di gestione riferiti alla sicurezza alimentare
- Verifica dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di gestione